

Ultima giornata d'andata: la Berloni può affiancare la capolista

# Altra prova del fuoco per il Banco a Cantù

## L'avvocato Coccia non molla la Lega

L'influente personaggio resta - A Bologna De Michelis dice che il campionato va bene così

### Basket

Sommando i punti in classifica delle contendenti l'ultima giornata di andata si presenta così in ordine di importanza: 1) Cantù per Jolly-Bancoroma; 2) Torino per Berloni-Marr Riminali; 3) Napoli per Mù Lat-Indesit Caserta, derby campano, Pesaro per Scavolini-Riunite Reggio Emilia e Trieste per Stefanel-Ciocerom Varese; 4) Milano per Simac-Yoga Bologna; 5) Bologna per Granarolo-Australian Udine; 6) Fabriano per Honky-Peroni Livorno. Sulla carta solo tre incontri sono già scontati in partenza: quelli di Bologna, Milano e Fabriano dove Granarolo (nonostante tutto), Simac e Peroni dovrebbero incamerare i due punti. Il resto è il solito rebus. In più, es-

sendo oggi l'ultimo giorno buono per cambiare lo scenario per motivi tecnici, parecchi padri di famiglia da fuori giocheranno con la tremarella. Si dice con un altro ad esempio, che il Banco Intenda tenersi Townsend solo per la Coppa e che abbia contattato Archibald. Andrà a finire che il «predicatore», un giocatore che non sembra adatto per le aspirazioni di gloria dei romani, resterà a tempo pieno. Giocare in campionato con un americano e la Coppa provoca spesso effetti controproducenti. Forse Archibald si accenderà a Caserta dove si è molto insoddisfatti di Davis. Oggi s'aspegna il platonico titolo di campione d'inverno; non frega niente a nessuno ma Torino potrebbe effettuare il ricongiungimento con il Banco e la classifica finireb-

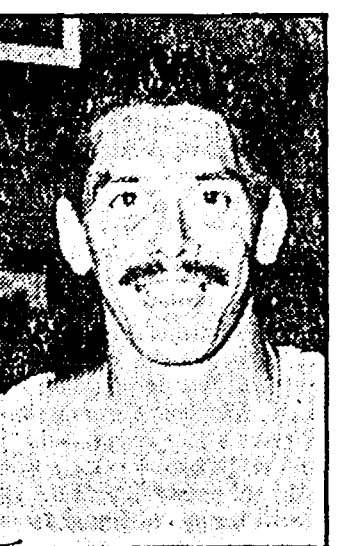
be per accorciarsi in caso di sconfitta della capolista. COSÌ IN A1 (inizio 17.30, tranne che a Milano che anticipa alle 16.30): Granarolo Bologna-Australian Udine (Zanon e Cazzaro); Simac Milano-Yoga Bologna (Filippone e Guglielmo); Berloni Torino-Marr Riminali (Di Lella e Maggiora); Jollycolombani Cantù-Bancoroma (Montella e Pallonetto); Mù Lat Napoli-Indesit Caserta (Casamassima e Paronelli); Honky Fabriano-Peroni Livorno (Albanesi e Tallone); Scavolini Pesaro-Riunite Reggio E. (Duranti e Bartoloni); Stefanel Trieste-Ciocerom Varese (Garibotti e Marchi).

LA CLASSIFICA DI A1: Bancoroma 22; Berloni 20, Riunite, Ciocerom e Simac 18; Mù Lat e Jolly 16; Indesit, Granarolo, Marr e Peroni 14; Scavolini e Stefanel 12; Australian e Yoga 6; Honky 4. COSÌ IN A2: Latini Forlì-Fermi Perugia (Baldini e Litigabue); OTY Livorno-Amoroso E. Rieti (Butti e Marozzi); Segafredo Gorizia-Landsystem Brindisi (Dal Fiume e Bellarì); Sucechi G Ferrara-Silverstone Brescia (Cagnazzo e Foreina); Viola Reggio C.-Cida Porto San Giorgio (Gorlato e Deganutti); Pepper Mestre-Reyer Venezia (Martolini e Chilà); Spondillatte Cremona-Benetton Treviso (giocata ieri); Master Valentino Roma-Mister Day Siena (Bolettini e Zanetti).

LA CLASSIFICA DI A2: Silverstone e OTY 20; Viola, Segafredo e Reyer 18; Benetton, Latini e Fermi 16; Am. Eagle e Cida 14; Spondillatte e Mister Day 12; Pepper, Sucechi G, Landsystem e Master 8.



DAVIS



TOWSEND

### Della nostra redazione

Bologna — Ieri si è svolta a Bologna l'assemblea della serie A di pallacanestro col presidente della Lega De Michelis presente il presidente della Federazione (invitato) Vinci. Al termine De Michelis e Coccia insieme (per dimostrare che fra Lega e Federazione si procede d'amore e d'accordo) conferenza stampa per annunciare i programmi immediati e a lungo termine che peraltro, erano già stati illustrati tempo addietro. In sintesi De Michelis ha detto che una nuova assemblea si terrà in marzo. Per quanto riguarda il piano-programma le società hanno manifestato il pieno accordo su diversi obiettivi. Intanto c'è necessità di rafforzare i rapporti tra la Federbasket e la Lega, per il bene di tutta la pallacanestro. Occorre migliorare i rapporti con la Rai-Tv, evitando così di ripetere gli «incidenti» dell'altra sera quando l'attesa differita del secondo tempo della partita fra Bancoroma e Simac è stata trasmessa ad un'ora impossibile. Pertanto fin da gennaio verranno presi i contatti con i responsabili della Rai-Tv per vedere che cosa è possibile realizzare. Circa la formula del campionato De Michelis s'è detto favorevole a conservare quella attuale mentre Vinci ha aggiunto che nelle decisioni bisognerà tener conto anche di quelle componenti del movimento che premono per un cambiamento. Una eventuale riforma non potrà partire prima della stagione 86-87. C'è quindi da considerare il rapporto con la stampa per quanto riguarda tutto il campionato di serie A, per evitare speculazioni fra il torneo di A1 e quello di A2 anche se, ovviamente, esiste differenza. Occorre altresì definire le questioni fiscali e il «protocollo d'intesa» fra la Lega e l'Associazione giocatori. A più lungo termine: programma di azione promozionale per migliorare l'immagine del basket in tutti i suoi aspetti. Il presidente della Federbasket Vinci, ha detto di essere sostanzialmente d'accordo con questo programma, mentre l'avvocato Porelli ha voluto smentire le dimissioni di Coccia.

Sulla questione troppe le tesi a confronto

# Gli Enti di promozione nel Consiglio nazionale del CONI: perché non aprire un dibattito?

L'ingresso a meno degli Enti di promozione sportiva nel Consiglio nazionale del Coni sta diventando uno dei temi centrali del dibattito sulla nuova legislazione sportiva. Non c'è unanimità di pareri. Alcune Federazioni, tra le quali si distingue la Federscherma (con testa d'ariete il suo presidente Renzo Nostini) hanno lanciato, con il sostegno di qualche organo di stampa, una dura campagna contro l'ipotesi dell'ingresso. Tra gli Enti, inoltre, abbiamo avuto la recente presa di posizione contraria dell'Endas (sostenuta dal Pri).

La soluzione della «non soluzione» (lasciare tutto com'è) cozza contro la necessità della direzione unitaria (su tutto: dalla promozione all'alto livello), di un preciso inquadramento legislativo e contro l'esigenza dell'equità, pure per quanto concerne i finanziamenti. Prima obiezione: gli enti possono nascere come funghi col miraggio del Coni (già ce ne sono troppi, alcuni inconsistenti). Se entrano tutti nel C.N. sarebbe un pasticcio incredibile e addirittura un capovolgimento degli equilibri. Risposta: entrano solo quelli che svolgono una reale attività sportiva ed hanno un preciso riconoscimento (vale anche per gli «esistenti») in base a rigorosissimi parametri. Seconda obiezione: Federazioni ed Enti si occupano di cose diverse. Risposta: non è vero. Molte Federazioni svolgono ogni genere di attività agonistica fino ad avere campioni olimpici. Terza obiezione: gli Enti hanno radici ideali (qualcuno dice «di partito»), ma lasciamo cadere questa rozza e ridicola accusa, che mai si adattano ad un'organizzazione «neutra» come il Coni. Risposta: gli Enti partecipano al governo dello sport — con tutti i doveri e diritti che ciò comporta — in quanto svolgono attività sportiva. Eventuale altra attività resta un aspetto della loro natura, da non far pesare sulle decisioni relative allo sport. Quarta obiezione: il Coni riconosce una sola Federazione per ogni sport (regolamento Cio); come si concilia questo principio con la natura polisportiva degli Enti (obiezione conseguenza: i rappresentanti degli Enti avranno più voti)? Uno in quanto Ente, ed altri come aderenti, con le società sportive alle Federazioni. E l'obiezione più seria. Qualcuno suggerisce come soluzione una Confederazione degli Enti (l'attuale coordinamento allargato a tutti), rappresentata nel C.N. del Coni da un presidente a turno, come esponente della «promozione». Sinceramente ci pare un'ipotesi riduttiva. E chiaro comunque che — in tutti i modi — si apre un problema di statuti e regolamenti. Non abbiamo la risposta già pronta. Se aprissimo un dibattito?

Nedo Canetti

ROMA — Per Franco Uncini arrivano buone notizie. La moto con la quale potrà affrontare il torneo mondiale nel 1985 è già in una fase avanzata di preparazione, lo ha annunciato dal Giappone Roberto Gallina che, appunto, si trova ad Hamamatsu per colloqui ed accordi con i dirigenti della Suzuki. I nuovi modelli che la Suzuki metterà a disposizione del team-manager italiano presentano un telaio tradizionale ma avranno invece consistenti novità per quanto riguarda il motore, sul quale sarà adottato un nuovo brevetto della Suzuki. Roberto Gallina questi motori li ha già visti lavorare al banco e ne è rimasto favore-

volmente impressionato. Soprattutto per quanto attiene ai valori di coppia (la possibilità cioè di utilizzare bene il motore a tutti i regimi) i nuovi motori Suzuki presenterebbero molti dati positivi. Il prototipo di questa nuova Suzuki che Gallina avrebbe voluto affidare anche a Kenny Roberts, sarà pronto soltanto a febbraio e in quel mese la Suzuki ha in programma prove di collaudo sulla pista di Kyalami. La possibilità di avere una moto in più, per metterla a disposizione del californiano ex campione del mondo Roberts, la Suzuki l'ha scartata nettamente, mentre ha invece confermato la piena disponibilità per quanto riguarda i programmi della

# A buon punto la nuova Suzuki da affidare a Uncini nell'85

### Moto

scuderia italiana per la quale correrà, com'è noto, anche nell'85 Franco Uncini. Adesso resta da conoscere chi sarà il pilota che Roberto Gallina affiancherà al campione marchigiano. S'era parlato di Sito Pons, ma Gallina smentisce questa ipotesi, e annuncia che una decisione sarà presa nei primi giorni dell'anno nuovo. Nella rosa di nomi ai quali Gallina sta pensando ci sarebbe anche Marco Lucchinelli. Nelle intenzioni di Gallina c'è anche un programma che prevede concreto aiuto ai piloti italiani ritenuti più promettenti. Adrittura non è escluso che la preferenza di Gallina vada ad un pilota impegnato nel campionato

europo. La voglia di riscatto in più occasioni manifestata da Franco Uncini, che resta al momento il pilota italiano più affidabile, sembra ancora una volta confermata. In mezzo per esprimersi compiutamente, e anche l'ambiente che Gallina si prepara ad organizzargli intorno dovrebbe concorrere a questo risultato. Non mancano i giovani che incalzano in tanti casi già alla ribalta con i colori azzurri, ma delle certezze non se ne vedono ancora; pertanto sapere che Uncini potrà avere nuovamente un mezzo competitivo è una notizia confortante da registrare con soddisfazione.

e. b.

Sette squadre sono già qualificate

# Lottano Catania e S. Donà per un posto in finale

Nel girone B tre già sicure: Icomatic Brescia, Benetton Treviso e Sanson Rovigo

### Rugby

Il campionato di rugby è a due giornate dalla conclusione della prima fase e i giochi sono fatti solo nel girone A dove le quattro finaliste sono già designate: Scavolini Aquila, Petrarca Padova, Parma e Young Club Roma. La squadra romana ha quattro punti di vantaggio sulla quinta, che è il Blue Dawn Mirano, ed è praticamente impossibile che possa essere raggiunta. Le quattro che si batteranno per non retrocedere sono Blue Dawn Mirano (salvo miracoli), Lee Mogliano, Demafil Piacenza e Birra Peroni Roma. Nel girone B assisteremo a una dura lotta tra Fracasso San Donà, a quota 14 punti, e Amatori Catania, distanziata di un punto. Tre sono le squadre sicure: il sorprendente Icomatic Brescia, il Benetton Treviso e la Sanson Rovigo. È un peccato che la formula debba sacrificare l'Amatori Catania o il Fra-

caso San Donà perché si tratta di due belle squadre, valide e agguerrite. Oggi i catanesi giocano in trasferta, ma a Milano dove troveranno quel Mas che è forse la compagine più allegra di tutto il torneo anche se ultimamente è tornata a buoni livelli di gioco. Il Fracasso invece affronterà in casa l'Icomatic compagine solida che però avendo già la sicurezza di partecipare al torneo finale che assegnerà lo scudetto non giocherà con il sangue agli occhi. Tre squadre nel girone B sono già rassegnate a disputare il torneo per non retrocedere: l'Amatori Milano, il Mas Milano e il Tre Pini Padova, ultimo in classifica. Ecco il programma della penultima giornata: Girone A — Demafil Piacenza-Blue Dawn Mirano, Lee Mogliano-Parma, Scavolini Aquila-Birra Peroni Roma, Young Club Roma-Petrarca Padova. Girone B: Mas Milano-Amatori Catania, Tre Pini Padova-Amatori Milano, Fracasso San Donà-Icomatic Brescia, Benetton Treviso-Sanson Rovigo.

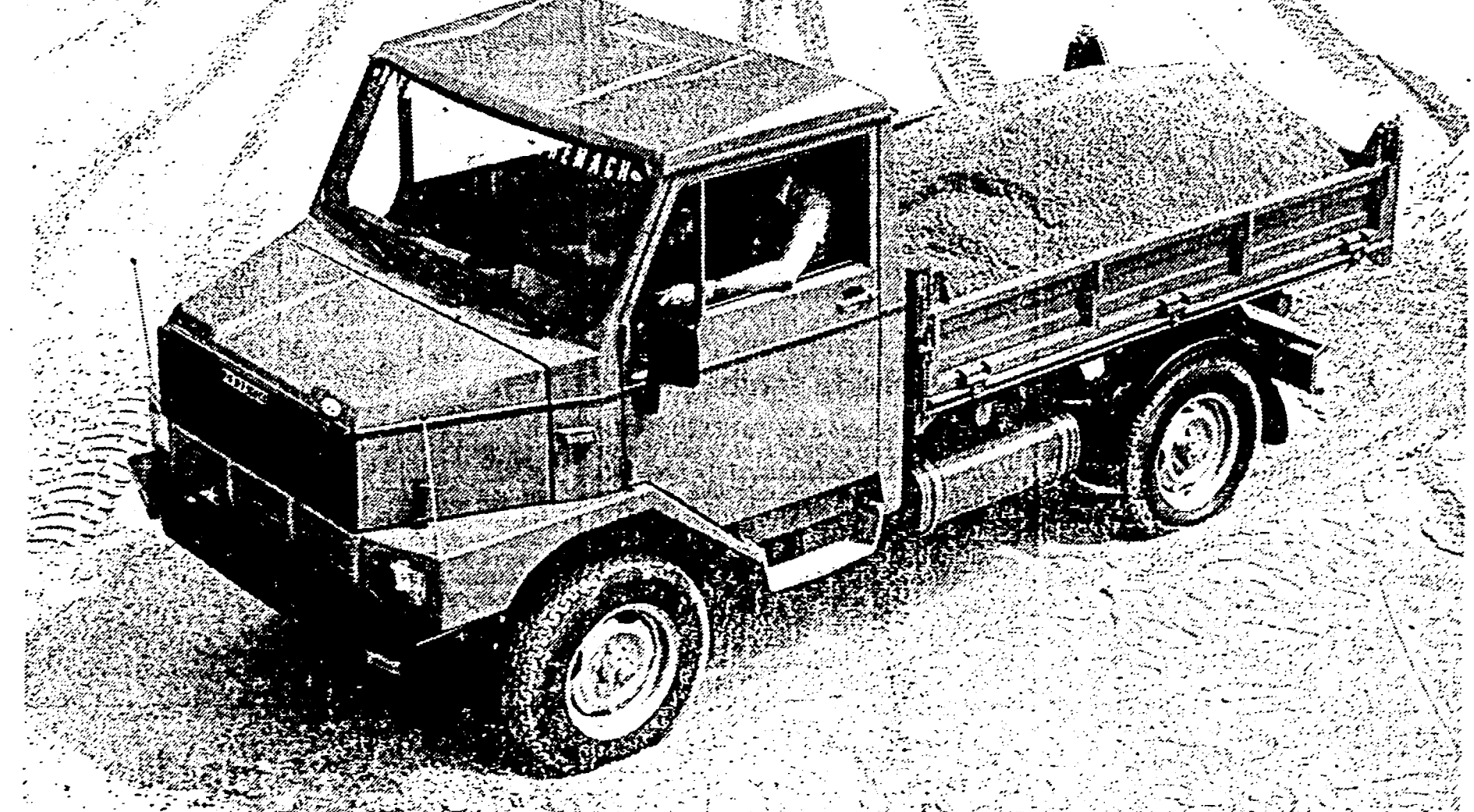
Saronni realista e ottimista: «Uscirò dal tunnel»

### Ciclismo

MILANO — Sono cinquantatré club che raggruppano oltre diecimila iscritti. Il loro «idolo», anche se quest'anno non gli ha dato molte soddisfazioni, è Beppe Saronni e ieri a Milano gli hanno dedicato una giornata di festa. L'incontro con gli aficionados è stata anche l'occasione per la presentazione della nuova squadra della Del Tongo Colago. Intorno a Saronni il presidente della Federazione Ciclistica, il commissario tecnico della nazionale Alfredo Martini, il «patron» del Giro Vincenzo Torriani e infine per la serie «grandi campioni» del passato: Ercio Baldini, Vittorio Adorni e Felice Gimondi. Come sta Beppe Saronni? Ha finalmente battuto il «male oscuro» che gli impedisce di vincere una corsa seria dal giugno 1982 (penultimo Giro d'Italia). «Le promesse di Natale sono inutili: molto meglio pedalare d'estate. Comunque voglio tornare in prima fila e vincere alcune corse. Cosa ha originato la mia crisi? Credo una coincidenza di fattori nega-

tivi: alla stanchezza fisica si è accumulato uno stress nervoso che mi ha ulteriormente logorato. Forse in passato avevo corso troppo e alla fine non ne potevo più. L'anno scorso, quando ho visto che stentavo ad ingrassare, ho voluto forzare la preparazione e il risultato è stato disastroso. Poi ho fatto un anno di ritiro. Ora sto bene, sono molto tranquillo e consapevole della mia forza. Non punterò ad obiettivi particolari: comincerò dalle corse minori per arrivare ai più alti traguardi. Quest'anno non è stato del tutto inutile: mi è servito anche per capire se chi mi stava vicino lo faceva solo perché vincevo. Il 1984 è stato importante soprattutto per questo. In precedenza, il direttore sportivo Pietro Algeri aveva spiegato che la squadra coprirà questa interamente il calendario italiano con alcune puntate epiche all'estero a seconda delle condizioni di forma nei corridoi». Il primo appuntamento della stagione dovrebbe essere la «Ritua del Sol» una corsa che Saronni predilige e che in passato gli ha sempre portato fortuna.

# L'AUTOCARRO GR 35



Tutto quello che avreste voluto da un autocarro:

- 2 versioni principali: la semplice o doppia trazione
- 2 allestimenti di serie: cassone fisso o ribaltabile trilaterale
- L'autotelaio nelle 2 versioni per svariati allestimenti
- Potenza: Un diesel da 72 HP a 95 km/h
- Compattezza; ingombri ridotti (4,45 x 1,67 x 2,10)
- Manovrabilità: Un diametro di sterzata di 10 metri
- Capacità di carico: da 15 a 18 Q.li in patente B

Bremach ce l'ha.



BREMACH - FB srl  
21100 Varese / via Pacinotti, 10 / Tel. (0332) 283582 PBX

Indirizzo del concessionario di zona sulle pagine gialle alla voce autoveicoli industriali

### Brevi

Riunione arbitri a Milano

Si è svolta ieri mattina a Milano una riunione degli arbitri di serie A e B presieduta dal designatore arbitrale D'Agostini. Da indiscrezioni trapelate si sarebbe parlato di Agnolin e di Cuffi. È stato stabilito che gli arbitri dovranno comunicare almeno 4 o 5 giorni prima le eventuali defezioni per arbitrare la domenica, causa tragioni fambaris o di lavoro.

Zico il 6 gennaio in campo?

Para che Zico ce la farà a rientrare il 6 gennaio nella partita che vedrà l'Udinese in trasferta a Napoli. In un primo tempo si era parlato di fine febbraio, ieri invece è rimbombata una notizia secondo la quale Zico si starebbe allenando intensamente a Rio de Janeiro. Lo strarmento del quale soffriva da un paio di mesi starebbe in netto miglioramento.

L'Albania batte il Belgio

Il Belgio è stato battuto a sorpresa dall'Albania (2-0) nella partita di ritorno delle eliminatorie della Coppa del mondo. L'incontro si è giocato allo stadio Omerik di Tirana, le reti sono state segnate da Josa e Minca. Con questa vittoria l'Albania è entrata in diretta concorrenza con lo stesso Belgio per la conquista di un posto per i mondiali di calcio del Messico '86.

Minardi in F1 con «Motori moderni»

La Minardi parteciperà all'mondiale di F1 1985 con la sua «M185», dotata

di un motore turbo sei cilindri, della «Motori Moderni», realizzato dall'ing. Chiti. La decisione della Minardi è venuta in seguito alla comunicazione dell'Alfa Romeo, relativa al rientro della casa milanese direttamente al mondiale escludendo di estendere l'attuale impegno a qualsiasi scuderia.

A Forlì il Trofeo Regioni di cross

Le rappresentative delle 19 regioni italiane daranno vita oggi, a Forlì, al quarto Trofeo delle Regioni di corsa campestre, apertura della stagione nazionale della specialità. Si gareggerà presso il centro polisportivo «Orio» di Riccione. Alle 10.45 la prova juniores (km. 6); alle 11.15 quella seniores (km. 8) e alle 12 la prova femminile (km. 3).

La Masters ciclocross '84-'85

La classifica del Masters ciclocross '84-'85 vede sempre in testa Ottavio Paganella con 15 punti, al quale si è però notevolmente avvicinato l'ex campione d'Italia, Antonio Saronni, dopo la sua vittoria nella prova di Gabicce Mare, portandosi a 14 punti. Oggi si disputa, nel Trengiano, la quarta prova.

Accertamenti su L'Aquila-Pretoria

Poteva finire peggio, ma anche meglio per la Scavolini L'Aquila Rugby al centro di polemiche in seguito all'amichevole con l'Università sudfricana di Pretoria. Secondo alcune norme sportive (in vigore solo per il gioco del rugby) subiscono sanzioni le squadre che incontrano compagini del Sudafrica, paese dell'apartheid. Il consiglio della federazione ha incaricato un consigliere di svolgere un'indagine sull'evento di pallacanestro con l'Aquila, per accertare come questo incontro amichevole fu organizzato e si svolse.